



**Ribel
Mago**

**CIRCOLO ILLUSIONISTI
PIEMONTE**
*delegazione del
Club Magico Italiano*
sede di
Piscina (TO)
27 gen 2017
Lecture * Workshop
mago RIBEL



Pandora Sac, magia ribel(le)

La locuzione anticamente indicava "*cosa apparentemente stupenda che, tuttavia, poteva provocare catastrofi se qualcuno cercava di guardarci dentro o modificarla*".

L'espressione è legata alla mitologia di Esiodo. Secondo la leggenda, Vulcano impastando acqua e terra, formò la donna a cui le dee offrirono doni. Minerva le diede l'attitudine per i lavori femminili, Venere la bellezza, Mercurio l'astuzia ammaliatrice. Per tutti questi doni fu chiamata Pandora (= tutti i doni). E gli dei le diedero pure un vaso avvertendola di non aprirlo per nessuna ragione. Prometeo, altero difensore degli uomini contro gli dei, l'aveva però avvertita di non accettare alcun dono dai signori dell'Olimpo perché nascondeva qualche inganno.

La nostra Pandora, presa dalla curiosità, aprì il vaso dal quale uscirono malanni e sciagure infinite che si sparsero tra gli uomini. Invano Pandora cercò di chiudere il vaso, ma era troppo tardi.

Forse solo la speranza rimase dentro!

Dopopensieri dal Pandora Sac edizione 1990

* Ricordo un gioco che prese per caso con le mani nel "sacco" il nostro caro amico mago *Waldis* (alias ODIN Ernesto). In quella magica serata pescò il gioco "ANELLO IN ASCENSORE" che da quel giorno fece parte del suo repertorio di magia da strada nel personaggio del *Clown Waldisio*.

Lo rividi durante l'esibizione di Natale sulla Piazza della mia città, con un grande anello color oro circa 10 cm. di diametro: "*Ciao Ribel, ti ricordi questo gioco? Me lo hai insegnato tu nel Pandora Sac! L'ho fatto ricostruire da un tornitore di legno, poi l'ho pitturato in oro antico...*".

Note: Dedico a lui questa introduzione a ricordo di quegli anni prima che la sua bacchetta magica si era spezzata per sempre. Ciao Ernesto! Un altro ricordo al mago *Orion*, alias Greppi Augusto di Piasco come la maga *Mary Blu*, anche lei scomparsa. (N.di R.) Annoto in questo "Pandora" ripescato nel 2022 aggiornandolo con altri maghi che non sono più con noi a fare le magie come Corrado, Renzo Allochis (mago *Rekss*), Paul Bracket, mago Quinto, e per ultimo Walter Crivella in arte *Kiry*.

I maghi di Milano dopo aver letto del Pandora Sac pensavano fosse una cosa che si faceva solo a Natale ed invece no. Era una formula che avevo creato per la mia conferenza-spettacolo dedicata ai maghi, in special modo i neofiti che spesso hanno "*paura*" di esibirsi in pubblico. Il Pandora Sac è la situazione ideale per imparare qualcosa ma non solo per loro. Anche i professionisti, quelli "*del mestiere*" o coloro che "*sanno già tutto*", traevano beneficio ripassando vecchi giochi e perchè no, trovarne dei nuovi aggiornati a moderne presentazioni.

Ecco in che cosa consisteva il famigerato PANDORA SAC.

Durante la serata magica al nostro Circolo Illusionisti Piemonte, il conferenziere (che sarei io) porta dei sacchetti (da qui il nome SAC) che distribuisce a tutti i partecipanti, indistintamente maghi o simpatizzanti. Ciascuno apre il suo SAC e trova qualcosa: una corda, un paio di monete, un mazzo di carte, un gioco magico o altri strani oggetti. In serata dovrà provare ad esibirsi nel gioco o cosa ricevuta. E qui le sorprese non mancano. In ciascun sacco potrà essere o non essere (questo è un problema) la spiegazione, quindi mani nel sacco e... vai con le prove.

Et voilà: rumori di monete che cascano a terra, fruscii di carte da gioco che scappano tra le dita, nodi sulle corde o foulard che dovrebbero disfarsi ma non si disfano.

Tutti pronti (o quasi) OK iniziamo!

Ciascun mago presenta il suo trucco davanti agli altri maghi. Nel bene o nel male tutti riescono a tirar fuori qualcosa con farina del proprio SAC. Il divertimento comunque è assicurato!

Anche gli errori sono di casa, ed alla fine di ogni esibizione ciascun mago riceve un commento ed una critica (sia positiva che negativa) dagli esperti presenti in sala.

Una lezione-spettacolo-conferenza: tutto questo è il PANDORA SAC !



Ah, dimenticavo, i giochi e gli attrezzi contenuti nel sacco devono essere restituiti a fine serata !!

IL QUADERNO DEL MAGO: Reportage dal Circolo Magico Cuneese.

(Note di Ribel) Chiedo scusa per involontarie omissioni...purtroppo non avevo annotato il nome dei maghi delle passate edizioni oppure gli appunti sono andati persi negli anni. Per i posteri, trovo una "reliquia", ossia un pezzo di carta che avevo scritto intono all'anno 2000 dal mio letto d'ospedale. Così avevo pensato di pubblicarlo prima che andasse perduto per sempre.

Trattasi di una storiella che avevo chiamato (mentre ero in convalescenza e chissà perchè) IL FANTE RIBELLE COMPUTERIZZATO.

Un gioco con pacchetto di carte ed una storiella che racconti mentre leggi il testo scritto su di un foglietto. Per prima cosa assembla le 13 carte come in figura, da sopra a sotto:

8C-AF-AQ-KC-AC-6C-QC-3C-AP-7C-2C-4C-JC.

Gira le carte di dorso (coperte) ed inizia lo "spelling", quel termine inglese che significa "computare". In breve: una carta SOTTO al pacchetto ad ogni lettera capovolgendo di faccia la seguente. RICORDA: solo quando "computerizzi" la R-E-G-I-N-A, devi girare la carta che cade alla lettera "A". Infine dopo aver "computerizzato" Q-U-A-R-A-N-T-O-T-T-O giri assieme le due carte successive. Ecco finalmente l'effetto e la presentazione. Sei pronto? Hai preparato le carte?

Pronti e Via!

PATTER (Storiella presentazione)

Ne vedrete delle belle con la storia del fante ribelle. La storia che voglio narrare farà sgnignazzare le fanciulle dal tenero cuor. Qui si narra la storia del F-A-N-T-E-D-I-C-U-O-R-I (JC) rapito dai tartari traditori quando aveva la carie ma ahimè!, Di botto successe un Q-U-A-R-A-N-T-O-T-T-O (4,8).

Il R-E (K) dei savoiardi si getta al galoppo da qui codardi giusto alle ore S-E-T-T-E (7) e va incontro la R-E-G-I-N-A (QC) sempre più bella e carina.

Il solito briccone con gran fracasso lancia un S-A-S-S-O (A) e dopo averlo colpito in un occhio rimane pesto come un B-U-E (2). Il fante ribelle T-R-E (3) ore dopo gli corre dietro urlando (trovami la rima perchè io non l'ho ancora trovata), dove S-E-I ? (6).

Cadee e si ruppe una mano e durante quella lite gli viene anche un attacco d'appendicite.

Fortuna vuole che si trova con mano carte molto belle (tre assi)... e noi gaudenti e plaudenti con le carte giuochiamo frrrrrrrrramenti !! Mi dispiace, questa è la vita, purtroppo la storia è già finita !



PANDORA SAC 1995

Trovo nei miei cassettei fogli/istruzione di quel Pandora '95. Avevo annotato il nome del mago sul retro di ogni foglio durante quella serata; a titolo di semplice curiosità posso oggi risalire al nome di coloro che si esibirono. Per quelli che non erano presenti ecco il memorandum:

SONIA, la maga Circe del gruppo C.M.C. inizia con grazia tipica femminile il suo PIANO TRICK. Gioco del Piano (pari e dispari) solitamente eseguito con le carte presentato con dei fiammiferi. Sempre con gli stessi fiammiferi la divertente storiella divertente dei 2 LADRI e 5 GALLINE.

FABIO con un gioco di carte da osteria: il MAZZO UBRIACO . Viene scelta liberamente una carta ed il mazzo mischiato di faccia e di dorso... carte ubriache per l'appunto. La carta scelta dopo un breve miscuglio rimane l'unica capovolta del mazzo. BUDINI' rischiava di rimanere "in mutande" con un gioco d'azzardo... Usava la sua cinghia dei suoi pantaloni arrotolata a forma di spirale per il GIOCO della CHIOCCIOLA.

WALTER leggeva il pensiero con dei FIAMMIFERI FENOMATEMAGICI, effetto di mentalismo basato su di una conta indovinava quanti fiammiferi erano stati nascosti.

ROGER (segretario di quegli anni) col gioco del pisello PEA TRICK. Come gag finale il “pisello” richiuso dentro un astuccio, fa pipì sulle mani del malcapitato spettatore.

JOSEPH SMITH (presidente del circolo) con la sua inconfondibile PATTEN (battute o parole estemporanee d'un attore che gioca la parte del mago) abbinando la PALETTA-SEMAFORO che cambia colore con un nastro degli stessi colori che sparisce a mani nude col nostro amico F.P.

ANTONY con le intriganti mini scatolette cinesi GOZINTA BOXES, dove alla fine produce un foulard di seta che prima non c'era.

FABER il CILINDRO PENETRAZIONE, due tubetti incastrati con una carta da gioco che blocca il centro. Ad una ad una 4 monete-passano-attraverso-la-carta, JONNY, il nostro specialista con le carte in un effetto di mentalismo... guarda caso con le carte (no, la scelta del sacco non era forzata) con lavagna-previsione di 2 carte pensate. DAVIDE un altro effetto mentalistico di PSYCOINESI con oggetti presi a prestito in un sacchetto indovinando al buoi i rispettivi proprietari.

PAOLO con la DOPPIA-PREMONIZIONE di oggetti.

QUESTO fu l'ultimo mio PANDORA prima della mia “pausa” da mago e socio del Circolo Magico Cuneese, Circolo Magico Italiano, Society of American Magicians, Supreme British Magic Club; ma anche come giocoliere alla International Juggler Association. Dopo varie “peripezie da circo equestre” dovetti anche abbandonare per un po' la mia attività artistica e di fakiro.

Ma il meglio, per non dire al contrario, doveva ancora avvenire! Causa un “crack” finanziario e familiare, due anni dopo ci fu una mia caduta accidentale al circo durante una prova d'artista.

Tutto questo mi costò l'abbandono delle scene, conseguenza di quasi 3 anni di “tournè” da un ospedale all'altro... interventi chirurgici ad alto rischio negli ultimi 5 anni ed altrettanti trascorsi in carrozzina. Dopo queste tutte questi numeri e vicissitudini si sa...il lupo perde il pelo ma... Fu così che cominciai a riprendere quello che fu un mio antico hobby antico che negli anni avevo abbandonato per fare altre cose più o meno redditizie per guadagnarmi la pagnotta.

Durante quel ricovero in ospedale avevo gli arti inferiori bloccati, quindi gli unici movimenti che mi erano permessi erano quelli delle mani. Le carte da gioco furono le mie migliori amiche e le tenevo sempre lì, a portata di mano sul mio comodino. Dalle carte alla carta il passo fu breve.

Sapevo fare a memoria la barchetta di carta, la saliera, la rana che salta ed il galletto che sbatte le ali, insegnatomi dalla nonna quando ero bambino. La nonna sapeva fare circa 100 figure di carta in origami, ma assomigliavano tutte a dei galletti. Avevo già “piegato” un presepio in origami (modello Leonardi) per la chiesa del mio rione. Quale momento migliore per approfittare di un'arte che avevo messo in fondo ad un cassetto?

Mi feci portare un libro di origami dalle pagine ingiallite che avevo in casa da molti anni, ed iniziai piegare e stropicciare la carta. Il tempo libero non mi mancava, quindi divenni socio della British Origami Society, Nippon Origami Association, Asociación Española de Papiroflexia e persino della String Figure Association, l'associazione americana dedicata alla funicologia, ossia i giochi con lo spago. Ripresi nuovamente col nuovo Circolo Magico Cuneese e Club Magico Italiano.

Durante il mio ritorno al Circolo con il PANDORA SAC 2003, in sedia a rotelle, iniziai la mia conferenza col coniglietto origami che esce dal cappello a cilindro (modello dell'americano Robert Neale) piegato con una banconota. Ai maghi presenti avevo distribuito fotocopie di banconote affinché tutti si potessero cimentare. Pochi per la verità riuscirono nell'impresa, a parte Giuseppe Avaro, mago ed origamista anche lui. La sede intanto si era trasferita intanto al piano superiore di un Pub-Birreria in quel di Pagnone. Il Circolo Magico Cuneese, l'anno dopo (2004) cambia sede e nome, diventando Circolo Illusionisti Piemonte in una frazione di Saluzzo (CN).

Finalmente due anni dopo, potevo abbandonare, seppur per breve tratti, la sedia a rotelle; appendendola definitivamente ad un chiodo per passare prima a due e poi ad una stampella, un bastone e poi niente più. Al termine di tutto questo l'appuntamento si rinnovava al prossimo PANDORA SAC. L'ultimo Venerdì del mese, del gennaio 2008. Un altro Pandora ripetuto verso la fine del 2008 con nuove sorprese, dopo l'uscita ad un'ennesima doppia operazione alla gola ed un'anche un'ernia ombelicale per i troppi palloncini per sculture gonfiati a bocca e senza la pompa.

Operazioni perfettamente riuscite!

E come disse quel famoso chirurgo: "L'operazione è andata bene, però il paziente è morto!"

A volte la fortuna è cieca... ma la sfiga ci vede benissimo !!

In quella vita mia, un po' come quella di PANDORA, aprii il vaso dal quale uscirono malanni e cattive sorti infinite...invano cercai di chiudere quel vaso, ma ormai è tardi e concludo con altre cose. Ma la mia speranza è ancora rimasta dentro di quel vaso come dice la leggenda mitologica.

TRA UNA PIEGA E L'ALTRA (Articolo tratto dal libro d'origami "In-Piegare 1000 Fiere", Luigi Leonardi Ediz. Il Castello MI 1991) (...) *Il nostro è un mondo particolare dove tutti, in fondo al cuore, sono rimasti un po' bambini. Noi origamisti ci entusiasmiamo osservando un prestigiatore all'opera. Molti di noi addirittura lo sono, dilettanti o professionisti. Robert Harbin, indimenticabile fondatore della British Origami Society, una delle più importanti società di origami esistenti, fu un famoso prestigiatore, inventore di giochi di magia (...)*

Infatti ad Harbin si deve la classica Zig-Zag Girl per nominarne una, presentatore televisivo di giochi di prestigio e di origami, autore di libri su entrambi gli argomenti.

MAGIA & ORIGAMI

Adolfo Cerceda (alias Carlos Corda) un grande prestigiatore internazionale sud-americano che a quei tempi girava il mondo. Fu lui a portare le sculture dei palloncini o Balloon Art qui in Europa e pare che addirittura utilizzasse modelli origami per abbellire il suo spettacolo. Usava grandi fogli, precedentemente piegati e poi ridistesi, per creare velocemente sul palcoscenico figure di carta. E' famosa la diatriba fra Carlos Corda e il grande maestro giapponese Akira Yoshizawa. Molti modelli dell'uno erano sorprendentemente simili a quelli dell'altro e ciascuno ne reclamava la paternità. Eppure sappiamo con certezza che i due autori non si erano mai conosciuti, né si erano scambiati modelli tra loro...

Per finire 2 "pezzi" commedia (per i maghi) trovati dentro uno di quei Pandora Sac.

MIO CARO MARITO...

Lettera della moglie ad un Mago lontano impegnato in tournèe.

Mio caro marito,

mi manchi molto, il tempo scorre lento.

Ultimamente mi sono un poco lasciata andare...ma mi sono molto eccitata ora che ho deciso di ripulire il tuo laboratorio magico. Le tue grandi illusioni erano piene di polvere e le ho spolverate.

Ho trovato un baule che si muoveva ed ho quindi pensato bene di farlo inchiodare dal nonno; ora non si muove più. Mi sono punta con una parete che era piena di pericolose punte affusolate che naturalmente ho fatto tagliare, piattare e limare...sempre dal nonno.

Ora il nonno si diverte molto. E' andato in segheria, la stessa dove lavorava quando era giovane, e qualcuno lo chiama già Zig-zag. Ha trovato il progetto di costruzione della cassa appeso fuori del tuo armadio e sta usando le donne della vicina strada; una di queste l'ha già chiamato zio! Ogni notte la misura, la introduce nella cabina per provare la sua grandezza. Ella entra alla perfezione! In poco meno d'una settimana ha già trovato l'attrezzo giusto...ed anche la donna!

So che ti farà molto piacere al tuo ritorno vedere in ordine il tuo laboratorio magico. Ho visto una scatola piena di aggeggi strani, credo non servano più; sul coperchio c'era scritto GIMMICK ed ho quindi pensato di gettarli nella spazzatura. Posso anche buttare quelle vecchie riviste americane e inglesi che nessuno legge più?

Vi sono molti anni indietro: Linking Ring 1949, M.U.M. 1920; Mag Magic 1932, Magigram 1948!

Tua figlioletta si diverte molto con una scatola piena di dita in plastica, tutte, eccetto una che aveva una matita incollata in cima; credo fosse velenosa, quindi l'ho buttata.

Da qualche parte vi era anche un libro per bambini, ma non mi sembrava rilegato bene. Qualche pagina era diversa dall'altra! Qualche pagina era colorata ed altre bianche; ho quindi strappato queste pagine bianche che mi servono a prendere gli appunti per la spesa, mentre il libro con le figurine serve alla bambina.

Ho fatto riparare una bacchetta che era rotta e teneva soltanto per un filo, ed ho anche cucito un foulard che aveva un buco nel mezzo e rattoppato una tasca interna che si collegava con una esterna. La grande matassa di corda da pigiama bianca mi è servita a due cose. Siccome ora tutte le tue vestaglie hanno l'elastico strappato alla cintura, ho pensato di sostituirli con questa corda da pigiama. Inoltre mi serviva uno stendibiancheria nuovo ed ho pensato di usare quella lunga corda.

Ho anche trovato un reggiseno cucito in mezzo a due mutandine. Era proprio la mia misura, altrimenti avrei creduto che avessi un'altra donna. Un tuo tavolino aveva un buco nel centro; credo che qualcuno ti abbia fatto uno scherzo! Ho tirato via la tovaglia, rammendato il foro e pitturato esso di verde, non lo riconoscerai più ed è venuto molto bene.

Il nostro cane Birillo, mentre stava sotterrando un osso in giardino, ha avuto la fortuna di trovare una tortora imbalsamata. Ho colorato le piume rimaste con inchiostri variopinti ed ho fatto una ghirlanda da Indiano per il carnevale di nostra figlia.

Volevo ancora dirti che la tua colomba Pecky è morta. La nonna ha lasciato aperta la porticina della sua gabbia mentre la stava pulendo, ed il gatto è entrato dentro. Non arrabbiarti, abbiamo fatto gli appropriati funerali in giardino ed ho anche lasciato lo spazio per una eventuale lapide.

Ora ti lascio, perché devo andare a finire di pulire il tuo studio-laboratorio-magico, devo ancora buttare dei bicchieri che non hanno il fondo, carte da gioco mal-stampate, oppure stampate da una parte e dall'altra o non stampate addirittura.

CIAO, ti amo sempre!

P.S. Cerca di non bere molto, lo sai come il vino potrebbe guastare le tue esibizioni.

SARDI IL MAGO the GREAT SARDI and "107° flip coin trick"

Liberamente tradotto da M.U.M. la rivista della Società dei Maghi American (Aprile 1990 # 11).

Quando Sardi il Mago è morto all'età di 107 anni appena qualche settimana fa, ha lasciato dietro di lui, di fronte a lui, e vicino a lui una leggenda di potente magia. Per questo ha voluto seppellire accanto a lui, tutto il suo equipaggiamento magico dentro la scatola delle spade usata in vita, dallo stesso Sardi. Ha fatto quello che ha potuto. Tuttavia, esattamente un minuto prima che decidesse d'andare nella Terra Felice dell'Altro Mondo al Grande Circolo Quadrato, Sardi divulgò a me uno dei suoi astuti segreti che il rivelerò alla fraternità magica, con una solenne ammonizione: *"Prendete e seguite il grande Sardi!"*.

EFFETTO

– Il mago arditamente fa roteare una moneta nell'aria 106 volte di fila, ogni volta lasciando cadere questa sul pavimento. Ogni volta che la moneta cade, essa viene su di testa. Al 107° schiocco, la moneta finisce di coda! (croce per i profani).

Nota: Il Grande Sardi aggiungeva uno schiocco supplementare ad ogni compleanno. Ogni volta egli si piegava sulla schiena a prendere la moneta, esercitando così il suo corpo; questa è la ragione della sua eccellente forma psichica al tempo della sua morte).

METODO

– Davvero ingegnoso! Solo da una mente come la sua poteva scaturire un trucco così creativo!

Per i primi roteamenti della moneta, i primi 106 buffetti, usa una moneta doppia/faccia: testa-testa naturalmente. Riprendendo la moneta doppia-testa dopo la 106^a volta, noncuranti scambia essa con un'altra moneta doppia-coda dalla tua scarpa sinistra. Questo viene preparato scollando la moneta doppia-testa ed incollando al suo posto la moneta doppia-coda dopo aver fatto roteare per 106 volte la prima. Dovrai praticare questa mossa di scambio almeno 3.912 volte prima di poterla eseguire alla perfezione, assecondandoti a ciò che diceva il grande Sardi. Dovrai anche allenarti per non camminare con un'andatura zoppicante, causa la moneta incollata al fondo delle tue scarpe, per non destare sospetti agli spettatori.

PRESENTAZIONE

- Dopo aver lanciato la moneta doppia/testa per aria, facendola prillare (roteare per i principianti), dopo le 106 volte mostrando ogni volta al pubblico che essa cade di testa tutte le volte, fai il tuo scambio con la tecnica del “Sardi-Change” con quella scotchata ed incollata, lanciandola ancora una volta in aria e facendola prillare per la 107^a volta.

Ora mostra inaspettatamente che essa è caduta di coda!

Note:

Qualcuno ti potrebbe accusare che stai adoperando una moneta doppia/testa, rispondi naturalmente con le parole di Sardi: “*Come, Signore! Potrei mai avere una moneta doppia-testa? Ovviamente, come potete vedere, questa moneta ha anche una coda!*”.

Ma il tuo accusatore può sempre protestare con una stupida frase del tipo: “*Questa è una bugia, corretta e giusta a quello che avete detto!*”.

Non ti resta che ribattere con: “*Lei ha beffeggiato completamente e certamente il mio processo mentale!*” oppure “*Lei ha certamente beffeggiato il mio completo processo mentale!*”.

(Non cambia niente...ma è la stessa cosa!).

Solo se avrai presentato l'effetto come descritto non mancheranno a seguire scroscianti applausi con una standing ovation! (si scrive standing ovation).

Quindi avanzando verso il pubblico fai un grande inchino per ringraziarlo e prosegui col tuo meraviglioso magico spettacolo.

BUON SUCCESSO !!

www.lunaticpark.com

Ritorna al sito

www.ribel.it

